

## X.

## TORNATA DI LUNEDÌ 7 GIUGNO 1880

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

**SOMMARIO.** *Omaggi. = Congedi. = Proclamazione del risultato delle votazioni di ieri. = Il ministro dell'interno presenta un disegno di legge per ampliamenti del carcere giudiziario di Regina Coeli di Roma ed altro disegno di legge per impianto di un siflicomio in Roma; domandandone l'urgenza, che viene accordata. = votazione per le nomine di un commissario delle petizioni e di un altro per accertamento del numero dei deputati impiegati. = Giuramenti. = Il ministro delle finanze presenta un disegno di legge per vendita e permuta di beni demaniali a trattative private e la relazione sui lavori dell'Avvocatura generale erariale per l'anno 1879. = Il presidente dà partecipazione della presentazione dell'indirizzo a S. M. il Re. = Il deputato Chidichimo svolge una sua interrogazione al ministro dei lavori pubblici circa l'esecuzione della legge 30 maggio 1875 — Risposta del ministro. = Il deputato Sciacca Della Scala svolge una sua proposta di legge per accordare facoltà ai Consigli provinciali di dimandare al ministro dei lavori pubblici il diritto di concedere la costruzione e l'esercizio delle linee comprese nella tabella B della legge sulle ferrovie — Risposta del ministro dei lavori pubblici — Il progetto di legge è preso in considerazione. = Il presidente annunzia una domanda d'interrogazione del deputato Mascilli al guardasigilli sul modo col quale il Governo intende provvedere ai bisogni del clero povero ed ai restauri delle chiese povere di regio patronato. = Convalidazione di elezioni.*

La seduta principia alle ore 2 25 pomeridiane.  
Il segretario Capponi legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

## OMAGGI.

**PRESIDENTE.** Sono stati presentati alla Camera i seguenti omaggi:

Dal signor Stampacchia avvocato professore Leonardo — La biografia di Giuseppe Pisanelli e il suo progetto del Codice civile, una copia;

Dal prefetto della provincia di Ascoli Piceno — Atti di quel Consiglio provinciale riferibili alle Sessioni del 1879, copie 2;

Dal signor Archimede Tranzi, Roma — Permanente o circolante? Appunti alla relazione dell'onorevole Ferdinando Martini al IV Congresso artistico di Torino, una copia;

Dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Movimento della navigazione nei porti del regno, anno XVIII, 1878, copie 5;

Dallo stesso — Movimento della navigazione italiana nei porti esteri, anno XVI, 1877, copie 8;

Proposte di un italiano — Guerra incruenta al socialismo, ossia riforme radicali nel governo della cosa pubblica, copie 9;

Dal regio corpo di stato maggiore — (Sezione statistica, Roma) — Tabelle relative alla costituzione delle forze militari dell'impero britannico, copie 2;

Dal presidente della regia Corte dei conti, Roma — Relazione a S. M. sulle operazioni compiute dalla disciolta Giunta liquidatrice per gli anni 1878-1879, copie 500;

Dal presidente della Camera di commercio ed arti di Roma — Memoria di quella Camera di commercio sulla cessazione del corso legale dei biglietti delle Banche di emissione, copie 350;

Dal Ministero degli esteri — Relazione sull'istruzione pubblica in Russia, una copia;

Dal Comitato direttivo dell'ospizio marino sardo in Cagliari — Relazione sanitaria ed amministrativa di quell'ospizio per l'anno 1879, una copia;

Dal signor M. Rizzari senatore del regno — Sulla

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 GIUGNO 1880

proposta di legge per l'abolizione della tassa sulla macinazione dei grani, copie 2;

Dal ministro dei lavori pubblici — Bollettinò idrografico, fascicolo XI, copie 2;

Dall'avvocato Raffaele Marchetti ex-deputato — Sulla legge comunale del regno d'Italia, una copia;

Dallo stesso — La burocrazia e l'imposta di ricchezza mobile, una copia;

Dal prefetto della provincia di Ravenna — Atti del Consiglio provinciale per l'anno 1879, copie 2.

## CONGEDI.

**PRESIDENTE.** Chiedono congedi, per motivi di famiglia: l'onorevole Visocchi, di giorni 3; l'onorevole Siccardi di giorni 15; per ufficio pubblico: l'onorevole Saluzzo, di giorni 15.

(Sono accordati.)

**RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER I COMMISSARI: PER LA LEGGE ELETTORALE; PER L'ACCERTAMENTO DEI DEPUTATI IMPIEGATI; PER I RESOCONTI AMMINISTRATIVI; PER I DECRETI REGISTRATI CON RISERVA; PER LE PETIZIONI; PER LA BIBLIOTECA; E PER LA COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO.**

**PRESIDENTE.** Proclamo il risultato della votazione fatta per la nomina di 9 commissari della Giunta per la legge elettorale.

Votazione di ballottaggio.

## Votanti 298.

L'onorevole Mussi	ottenne voti	157
Lacava	»	141
Brin	»	140
Crispi	»	137
Sella	»	136
Correnti	»	135
Minghetti	»	133
Baccelli	»	132
Coppino	»	130
Chimirri	»	130
Rudini	»	129
Berti Domenico	»	126

Genala 125, De Vitt 121, Codronchi 118, Billia 118, Ercole 49, Salaris 34, Cocconi 28, Varè 28, Morana 26, Taiani 21, Marselli 18. Schede bianche 11. Per conseguenza proclamo eletti i seguenti 12 deputati, i quali ottennero il maggiore numero di voti; cioè gli onorevoli: Mussi, Lacava, Brin, Crispi, Sella, Correnti, Minghetti, Baccelli,

Coppino, Chimirri, Rudini e Berti Domenico. La Commissione dei 15 rimane così costituita degli onorevoli: Zanardelli, Nicotera, Mancini, Mussi, Lacava, Brin, Crispi, Sella, Correnti, Minghetti, Baccelli, Coppino, Chimirri, Di Rudini e Berti Domenico.

Prego gli onorevoli componenti la Commissione di volersi riunire questa sera stessa per costituirsi, alle ore 9.

Risultato della votazione per la nomina di un commissario della Commissione per l'accertamento dei deputati impiegati.

## Schede 292 — Maggioranza 147.

L'onorevole Campostrini	ottenne voti	97
Napodano	»	42
Di Pisa	»	14
Baiocco	»	4
Nervo	»	4

Schede bianche 110, altri voti dispersi.

In conseguenza, nessuno avendo ottenuto la maggioranza dei voti, si dovrà nella seduta di oggi procedere al ballottaggio fra gli onorevoli Campostrini e Napodano, che ottennero il maggior numero di voti.

Risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di due commissari della Giunta dei resoconti amministrativi.

## Votanti 284.

L'onorevole Viarana	ottenne voti	131
Curioni	»	118
Sorrentino	»	96
Marolda-Petilli	»	60

Schede bianche 76.

In conseguenza, proclamo eletti gli onorevoli Viarana e Curioni, che ottennero il maggior numero di voti: e la Giunta per l'esame dei resoconti amministrativi rimane così composta: onorevoli Arnulfi, Billia, Cordova, Micheli, Borruso, Plutino Fabrizio, Panattoni, Viarana e Curioni.

Prego anche questi onorevoli deputati di volersi riunire per costituire la Commissione questa sera stessa, essendo già stati presentati i resoconti amministrativi, che devono essere esaminati.

Risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario della Giunta dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti.

## Votanti 296.

L'onorevole Sacchetti	ottenne voti	129
Trinchera	»	73

Schede bianche 90, nulle 4.

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 GIUGNO 1880

In conseguenza proclamo eletto l'onorevole Sacchetti, che ottenne il maggior numero di voti.

La Commissione per l'esame dei decreti registrati con riserva rimane così composta: Vayra, Gorio, Nanni, Pace, Paternostro, Raggio, Ferrari Carlo, Sonnino Giorgio, Sacchetti.

Questi onorevoli colleghi sono pregati di riunirsi questa sera alle ore nove per costituire la Commissione.

Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di tre commissari per la Giunta delle petizioni.

Votanti 297.

L'onorevole Lucchini Edoardo ottenne voti	140
Baracco Luigi	» 134
Di Revel	» 124

Sambiase, 83; Sole, 51; Pepe, 45.

Per conseguenza proclamo eletti gli onorevoli Lucchini Edoardo, Baracco Luigi e Di Revel.

La Commissione non è ancora completa, perchè si deve ancora oggi votare per la nomina di un suo membro.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina di un commissario per la Giunta di vigilanza della biblioteca.

Schede 296 — Maggioranza 149.

L'onorevole Mariotti ottenne voti 209.

Schede bianche 64. Voti dispersi 23.

In conseguenza proclamo eletto l'onorevole Mariotti, il quale ottenne la maggioranza, a membro della Commissione di vigilanza della biblioteca. La quale Commissione rimane composta degli onorevoli Ruggeri, Melodia, Mariotti.

Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di nove commissari della Giunta generale del bilancio.

Votanti 295.

L'onorevole Damiani ottenne voti	212
Maurogonato	» 141
Corbetta	» 139
Ricotti	» 138
Perazzi	» 138
Luzzatti	» 137
Boselli	» 131
Lovito	» 120
De Crecchio	» 120

Balestra, 105; Lualdi, 54; Grimaldi, 29; Castellano, 15; Vastarini-Cresi, 12; Di Rudini, 8; Sella, 7; Minghetti, 6. Schede bianche 27.

In conseguenza proclamo membri della Giunta del bilancio gli onorevoli deputati che ebbero maggior numero di voti, e sono gli onorevoli Nervo, Gandolfi, Balegno, Baccelli, Leardi, Merzario, Sani, Brin, De Renzis, Incagnoli, Branca, Costantini, Seismit-Doda, Martini Ferdinando, Ranco, Botta, Mussi, La Porta, Indelli, Salaris, Damiani, Maurogonato, Corbetta, Ricotti, Perazzi, Luzzatti, Boselli, Lovito, De Crecchio, Melchiorre.

Prego la Giunta generale del bilancio di volersi riunire questa sera per costituirsi e procedere nei lavori abbastanza urgenti, in quanto che siamo ai 7 di giugno con 7 bilanci da esaminare.

**PRESENTAZIONE DI DUE DISEGNI DI LEGGE: PER L'AMPLIAMENTO DEL CARCERE GIUDIZIARIO DI REGINA COELI; E PER L'IMPIANTO DI UN SIFILICOMIO IN ROMA.**

**PRESIDENTE** L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare per presentare dei disegni di legge.

**DEPRETIS, ministro dell'interno.** Mi onoro di presentare alla Camera due disegni di legge: l'uno per l'ampliamento del carcere giudiziario di *Regina Coeli* in Roma, l'altro per l'impianto di un sifilicomio pure in Roma. (V. *Stampati*, numeri 69-70.)

Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza il secondo disegno di legge. Domando l'urgenza perchè essendosi dovuto fare l'acquisto di uno stabile, si sono stipulati nel contratto dei termini, ai quali il venditore s'intende vincolato.

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole ministro dell'interno della presentazione di due disegni di legge: l'uno per l'ampliamento del carcere giudiziario di *Regina Coeli* di Roma, l'altro per l'impianto in Roma d'un sifilicomio. Riguardo a quest'ultimo disegno di legge l'onorevole ministro fa istanza perchè piaccia alla Camera di dichiararlo d'urgenza.

Se non vi sono obiezioni l'urgenza s'intenderà accordata.

(È accordata.)

**SI DETERMINA IL GIORNO PER LO SVOLGIMENTO DI DUE INTERROGAZIONI DEGLI ONOREVOLI LUIGI FERRARI E FERDINANDO BERTI, E DELL'ONOREVOLE MASCILLI.**

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole ministro dell'interno lo prego, secondo la riserva da lui fatta l'altro giorno, di voler dichiarare se e quando intenda di rispondere alle due interrogazioni: l'una dell'onorevole Luigi Ferrari e dell'onorevole Berti

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 GIUGNO 1880

Ferdinando e l'altra dell'onorevole Mascilli, delle quali fu già data lettura nella seduta di sabato.

MINISTRO DELL'INTERNO. Se gli onorevoli interpellanti lo consentono, risponderai nella seduta di domani.

PRESIDENTE. Onorevole Ferrari, acconsente?

FERRARI. Acconsento.

PRESIDENTE. Onorevole Mascilli?

MASCILLI. Non ho udito la risposta dell'onorevole ministro.

MINISTRO DELL'INTERNO. Risponderò domani.

MASCILLI. Oh! La ringrazio infinitamente. (*ilarità*)

PRESIDENTE. In conseguenza, se non sorgono obiezioni saranno iscritte nell'ordine del giorno di domani le due interrogazioni, l'una dell'onorevole Ferrari Luigi e Berti Ferdinando, e l'altra dell'onorevole Mascilli.

Così rimane stabilito.

#### VOTAZIONE PER LA NOMINA DI UN COMMISSARIO PER LE PETIZIONI, E DI UNO PER L'ACCERTAMENTO DEI DEPUTATI IMPIEGATI.

PRESIDENTE. Ora si procederà alla votazione per la nomina di un commissario per le petizioni, prima votazione; ed alla votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario per l'accertamento dei deputati impiegati, ballottaggio che si fa fra gli onorevoli Campostrini e Napodano, come ho testè accennato.

Si faccia la chiama.

(*Il segretario Ferrini fa la chiama.*)

Si passerà alla seconda chiama.

(*Il segretario Ferrini fa la seconda chiama.*)

Prego gli onorevoli deputati che non avessero ancora votato di voler farlo sollecitamente. (*Pausa*)

Dichiaro chiusa la votazione.

Prego gli onorevoli Basetti G. L., Velini, Sorrentino, Macry, Bizzozero, Doglioni e Favale di raccogliersi questa sera alle ore 9 per procedere allo spoglio della votazione per un commissario della Giunta delle petizioni, e gli onorevoli Molfino, Lacava, Del Giudice, Berti Ferdinando, e Di Casalotto di riunirsi parimenti questa sera alla medesima ora per lo spoglio della votazione per la Commissione di accertamento dei deputati impiegati.

#### GIURAMENTO DEI DEPUTATI ARCIERI E MARTELLI.

PRESIDENTE. Essendo presenti gli onorevoli Arcieri e Martelli li invito a prestare giuramento.

(*Legge la formola.*)

(*I deputati Arcieri e Martelli giurano.*)

#### PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE PER VENDITA E PERMUTA DI BENI DEMANIALI E DELLA RELAZIONE SULL'AVVOCATURA ERARIALE PER L'ANNO 1879.

PRESIDENTE. Ha facoltà l'onorevole ministro delle finanze di presentare un disegno di legge.

MAGLIANI, *ministro delle finanze*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per approvazione di contratti di vendita e permuta a trattative private di beni demaniali. (*V. Stampato*, numero 71.) Mi onoro altresì di presentare alla Camera la relazione dell'avvocatura generale erariale per l'anno 1879. (*V. Documenti*, n° V.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione della relazione e del disegno di legge testè annunziati che saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

#### COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE A S. M. IL RE DELL'INDIRIZZO IN RISPOSTA AL DISCORSO DELLA CORONA.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, stamane la vostra Presidenza, in uno alla deputazione appositamente nominata, ebbe l'onore di presentare a Sua Maestà il Re l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Sua Maestà ci accolse colla consueta sua benevolenza; e, ringraziatici dei sentimenti a lui manifestati a nome vostro, ci incaricò di esprimere a tutti l'animo suo grato.

Sua Maestà continuò dicendo fare egli pieno assegnamento sull'operosità, lo zelo ed il patriottismo della Camera per esaurire il laborioso e difficile compito che le incombe a vantaggio della patria, alla cui felicità e grandezza egli volge costantemente l'opera ed il pensiero.

#### SVOLGIMENTO DI UN'INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO CHIDICHIMO AL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'interrogazione del deputato Chidichimo al ministro dei lavori pubblici sopra l'esecuzione della legge 30 maggio 1875.

L'onorevole Chidichimo ha facoltà di svolgere la sua interrogazione.

CHIDICHIMO. L'interrogazione che ho avuto l'onore di presentare all'onorevole ministro dei lavori pub-

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 GIUGNO 1880

blici sarà svolta colla maggiore brevità, e mantenuta in limiti modestissimi. La legge del 30 maggio 1875 aveva per oggetto di fornire di strade le provincie che più ne difettano. A questo scopo furono votati 47 milioni circa, da ripartirsi sopra i bilanci di anni 9, cominciando dal 1876 fino al 1884. Tra queste strade vi è quella segnata al n° 29 da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita ed a questa si limita la mia modesta interrogazione.

È doloroso il dirlo, ma per questa strada si è fatto poco o nulla. Il progetto definitivo, che per l'articolo 19 del regolamento dovrebbe già essere compiuto, non è neanche incominciato.

Leggo l'articolo: « I progetti definitivi per l'opportuna sistemazione e compimento di tutte le strade di prima e di seconda serie dovranno trovarsi compiuti entro l'anno 1878. »

Io non parlerò troppo di tale strada, dico solamente che lungo il percorso di oltre cento chilometri, quale è il tracciato della strada in discorso, non vi è un metro nè di strada nazionale, nè di strada provinciale. E quel che è peggio, le strade comunali obbligatorie soffrono ritardi ed incagli per la mancanza degli studi di questa strada già votata nel 1875.

Ma v'ha di più: la provincia di Cosenza ha costruito in massima parte una strada dal capoluogo di circondario, da Castrovillari, alla stazione di Torre Cerchiara. Questa strada ha un punto solo di contatto con quella di cui si tratta, e precisamente al ponte sul Reganate.

Ora io domando all'onorevole ministro: crede egli che dopo due anni daccchè questa strada doveva essere studiata, non sia il caso di farla studiare? Crede che essendo questa strada divisa in quattro tratti (il primo Rocca Imperiale ad Oriolo, il secondo da Oriolo ad Albidona, il terzo da Albidona a Cerchiara, il quarto da Cerchiara a Spirito Santo), appaltando il primo tratto, si possa fare eccezione non per tutto il quarto tratto, ma solamente pel ponte sul Reganate?

Così ho finito.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

BACCARINI, *ministro dei lavori pubblici*. La legge del 30 maggio 1875, comprende al n° 29 la strada da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita secondo ha detto l'onorevole Chidichimo; quella legge però per la provincia di Cosenza contempla altre quattro strade, tre delle quali interessano la regione Silana.

La Camera ricorda che nel 1876 fu promulgata una legge relativa appunto alla regione Silana,

colla quale fu stabilito che i *retratti* demaniali dovessero essere dedicati a lavori stradali comunali, ed in quella occasione e nell'altra in cui fu fatto il regolamento, da una Commissione della quale facevano parte parecchi dei nostri colleghi, fu raccomandato che, per utilizzare appunto la rete locale, si sollecitasse la costruzione delle strade provinciali nella regione Silana; da ciò ne venne che il Ministero, non potendo eseguire contemporaneamente tutte le cinque strade di serie contemplate per la provincia di Cosenza dalla legge del 1875, non poteva a meno di dare la preferenza a quelle che avevano relativamente maggiore importanza; quindi ne è avvenuto che finora non si è potuto soddisfare al desiderio molto lodevole dell'onorevole Chidichimo di provvedere alla costruzione della strada di cui egli faceva cenno; e tanto meno si poteva provvedere anche a questa strada inquantochè nella provincia di Cosenza molti altri lavori contemporaneamente erano in esecuzione.

Nella provincia di Cosenza sono oggi in corso di esecuzione tredici tronchi stradali per effetto della legge 27 giugno 1869 e cinque per effetto della legge del 1875, in tutto per 3,800,000 lire.

Per conseguenza, non avendo l'amministrazione a sua disposizione altri fondi che quelli stabiliti dalle due leggi, e per quello che riguarda la legge del 1875, sapendo ognuno per dichiarazioni ripetutamente fatte da me alla Camera, che i lavori in corso impegnano gli stanziamenti non solo del 1880, e che in conseguenza dell'aggiunta per lavori straordinari, fatta con la legge del dicembre passato, si sono impegnati altri 9 milioni circa, ne viene che i fondi stanziati dalla legge del 1875 per tutto l'anno 1881 trovano già il loro collocamento. La strada, a cui allude l'onorevole Chidichimo, non potrà dunque essere, non dico incominciata a costruire, ma incominciata a pagare che sui fondi del 1882, locchè importa che nel frattempo si debbano sollecitare gli studi e anche a provvedere, se non a tutta, ad una parte della strada medesima, ad un primo tratto, ed io credo che sarà benissimo quello a cui egli ha accennato (quantunque mi resti dubbio se corrisponda a quello che la provincia dichiarava come il più urgente, e che io trovo designato così: « Civita-Cerchiara » in una deliberazione del Consiglio provinciale del dicembre 1878). Ad ogni modo sia questo tratto, sia un altro migliore, sarà questione dello studio tecnico, per il quale io posso assicurarlo che furono già date le opportune disposizioni.

Io non so se queste dichiarazioni possano bastare per l'onorevole Chidichimo, ma parendomi che egli non abbia inteso di far altro che una rac-

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 GIUGNO 1880

comandazione, aggiungo che ne terrò il massimo conto.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Chidichimo ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

**CHIDICHIMO.** Sono soddisfatto, anzi soddisfattissimo.

**SVOLGIMENTO DI UNA PROPOSTA DI LEGGE DEL DEPUTATO SCIACCA DELLA SCALA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DELLE STRADE FERRATE.**

**PRESIDENTE.** Ora viene lo svolgimento della proposta dell'onorevole Sciacca della Scala per dare facoltà ai Consigli provinciali di domandare al Ministero dei lavori pubblici il diritto di concedere la costruzione e l'esercizio delle linee comprese nella tabella *B*, della legge sulle strade ferrate.

L'onorevole Sciacca della Scala ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

**SCIACCA DELLA SCALA.** La Camera forse potrà tacermi di audacia perchè deputato giovane e nuovo oso presentare una proposta relativa ad una delle leggi più importanti, per le sue conseguenze, che abbia fatto il Parlamento italiano. Però si modifierà, spero, questo possibile giudizio, considerando che la mia proposta non innuova sostanzialmente la legge, ma tende solamente a conseguire meglio lo scopo che la stessa legge si è prefisso.

Come è noto, per la legge 29 luglio 1879 sulle nuove costruzioni di strade ferrate, le linee comprese nella prima categoria sono costruite a spese dello Stato in un tempo non lungo: mentre quelle della seconda categoria, tabella *B*, benchè obbligatorie, potranno essere costrutte in 18 anni e con stanziamenti che si determineranno annualmente.

Ora vi sono alcune provincie le quali si trovano nella condizione di avere atteso indarno per 20 anni una linea di strada ferrata. Certamente esse non si rassegheranno di buona voglia ad attendere che scorrano ancora altri 18 anni; ed è perciò che la mia proposta di legge tende a riempire questa lacuna, consentendo che, nel caso che vi siano delle provincie le quali siano in grado di intraprendere per loro conto, salvo le somme dovute dallo Stato, la costruzione delle strade ferrate, esse abbiano facoltà di domandare al Ministero l'autorizzazione di poterne concedere la costruzione e l'esercizio. Questa innovazione non importerebbe allo Stato alcun aggravio maggiore di quello che ha assunto con la legge 29 luglio 1879.

Non ho voluto nulla innovare relativamente all'esercizio delle medesime, ed ho subordinato la mia proposta all'articolo 17, appunto perchè io sono de-

putato giovane e senza autorità e non ho creduto di ingolfarmi in una questione così elevata. Trattandosi della sola presa in considerazione, mi auguro e spero che la Camera vorrà concedermela, e non insisto più a lungo nello svolgimento della mia proposta.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** L'intendimento da cui è stato mosso l'onorevole Sciacca a me pare lodevolissimo; e con ciò intendo dichiarare che per parte mia non faccio opposizione di sorta alla presa in considerazione della sua proposta di legge. Solamente io debbo osservare, che essa si limita a migliorare le disposizioni relative alle strade ferrate della seconda categoria; disposizioni che, modificate nel senso dell'onorevole Sciacca o diversamente, io credo necessario di estendere anche alle altre due categorie, che non sono in condizioni migliori rispetto al tempo della loro esecuzione.

Io ho già dichiarato alla Camera che avrei presentato un disegno di legge per modificazione di varie disposizioni della legge dell'anno scorso, intorno alle costruzioni ferroviarie, e siccome spero poterne fare la presentazione fra pochi giorni, così dichiarando, ripeto, che non ho opposizione a fare alla presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Sciacca: spero però che egli vorrà consentire ad attendere di conoscere il disegno di legge più ampio che sarà presentato dal Ministero, prima di far discutere il suo, perchè la sua proposta potrebbe trovar sede o servire di emendamento alla riforma più estesa ritenuta necessaria anche dalla Camera, dopo le ultime discussioni del bilancio.

**SCIACCA DELLA SCALA.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Mi dispiace, ma non le posso dar facoltà di parlare, perchè non è stata mossa alcuna opposizione alla presa in considerazione della sua proposta di legge.

**SCIACCA DELLA SCALA.** Per una dichiarazione.

**PRESIDENTE.** Parli pure per una dichiarazione.

**SCIACCA DELLA SCALA.** Voleva solamente dichiarare che non ho alcuna difficoltà di attendere la presentazione del disegno di legge ministeriale prima che sia discussa la mia proposta di legge.

**PRESIDENTE.** Mi permetta, onorevole Sciacca, se la sua proposta verrà presa in considerazione dalla Camera, provvederò io, secondo il regolamento, in modo che la sua proposta possa essere studiata contemporaneamente al disegno di legge che il ministro ha annunziato.

Per conseguenza, niuno opponendosi alla presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Sciacca della Scala, la pongo ai voti.

(È presa in considerazione.)

**ANNUNCIO D'UNA DOMANDA D'INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO MASCILLI AL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.**

**PRESIDENTE.** È stata presentata al banco della Presidenza una domanda d'interrogazione dell'onorevole Mascilli all'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Ne do lettura:

« Il sottoscritto desidera sapere dall'onorevole ministro guardasigilli come intenda provvedere ai bisogni del clero povero ed ai restauri delle chiese povere e di quelle che sono di patronato regio ora che sono state provviste tutte le mense vescovili ed altri benefizi, e quindi sono scomparse le rendite dei medesimi. »

Prego l'onorevole ministro dei lavori pubblici di voler comunicare all'onorevole collega di grazia e giustizia la interrogazione di cui testè ho dato lettura perchè possa essere stabilito il giorno dello svolgimento.

**VERIFICAZIONE DEI POTERI.**

**PRESIDENTE.** Dalla Giunta delle elezioni è pervenuta la seguente comunicazione:

« La Giunta delle elezioni, nella tornata pubblica del 5 corrente, ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime:

« Collegio di Acerra — Pulcrano avvocato Carlo.

« Collegio di Acqui — Chiaves avvocato Desiderato.

« Collegio di Aversa — Golia Cesare.

« Milano, 4° collegio — Pedroni Lisiade. »

Do atto all'onorevole Giunta delle elezioni di queste comunicazioni, e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti al momento della presente proclamazione, dichiaro convalidate le elezioni di cui ho dato lettura e proclamo eletti i deputati di cui ho accennato i nomi.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, stabiliremo l'ordine del giorno per domani. (*Legge l'ordine del giorno*)

Mi permetto di raccomandare caldamente alla Giunta generale del bilancio di prendere questa sera qualche deliberazione intorno alla discussione dei bilanci stessi, affinchè se ne possa iscrivere qualcuno all'ordine del giorno, altrimenti non so quando li voteremo.

La seduta è levata alle 4 40.

*Ordine del giorno per la seduta di domani:*

1° Votazione di ballottaggio, qualora occorra, per la nomina di un commissario delle petizioni.

2° Interrogazioni:

dei deputati Ferrari Luigi e Berti Ferdinando al ministro dell'interno circa gl'intendimenti del Governo in ordine alla riforma delle Opere pie;

del deputato Mascilli al ministro dell'interno riguardo ad una nuova circoscrizione territoriale della provincia di Benevento.

3° Seguito della verifica dei poteri.

Prof. AVV. LUIGI RAVANI  
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1880 — Tip. Eredi Botta.

